

Pechino - oggi è il domani

Un tempo conosciuta come la città dell'armonia, Pechino è la capitale della Repubblica Popolare cinese. L'antica struttura della città è organizzata su una griglia rettangolare con al centro la Città Proibita (un grande complesso monumentale grande quanto una città) e tutto intorno delle case a corte quadrangolari che riempiono lo spazio fino alle antiche mura. In questa scacchiera regolare solo l'acqua ha la libertà di disegnare una forma irregolare. I tre laghi artificiali che partono a ovest della Città Proibita hanno infatti una forma organica (ovvero non geometrica) in riferimento alla cultura cinese di armonia fra opposti, basti pensare al famoso simbolo del Tao dove un po' di bianco è presente nel nero e viceversa.

Con l'età moderna le vecchie mura sono sostituite da una autostrada di circonvallazione chiamata secondo anello. Proprio questa arteria del traffico divide il centro storico dalla città moderna. All'esterno del vecchio tracciato delle mura, centinaia e centinaia di grattacieli sono nati negli ultimi trent'anni. Se dal centro della città ci incamminiamo verso l'esterno, partiamo da un paesaggio dominato da piccole case di un piano fatte di mattoni grigi e tetti dalle tegole rotonde; una volta sorpassata la grande strada del secondo anello, il paesaggio cambia drasticamente: al posto dei mattoni vediamo la nostra immagine riflessa in grandi facciate di vetro e acciaio. Come a una sfilata di moda dove le modelle mostrano i migliori vestiti degli stilisti, così i grattacieli che ospitano uffici e grandi hotel sono in competizione a chi ha la facciata più bella e più moderna. Le dimensioni si ingrandiscono in tutte le direzioni. Non solo le torri sono sempre più alte ma anche le strade sono più larghe per consentire un flusso di macchine sempre più grande. Tutto diventa grande e stupefacente. Fra tutte queste impressionanti opere, una costruzione su tutte domina il paesaggio urbano della nuova Pechino: la torre della CCTV (Central China Television). È un'opera immensa, la seconda costruzione per superficie abitabile più grande al mondo dopo il Pentagono. La CCTV è più di un semplice edificio: è una dichiarazione d'intenti. Invece di costruire un altro grattacielo verticale,



CCTV Pechino



Pechino. Città proibita

costruire un altro grattacielo verticale, l'architetto Rem Koolhaas a cui è affidata l'opera decide di sviluppare l'edificio come un grande anello, in cui i visitatori sono liberi di salire e visitare l'edificio in tutte le direzioni senza doversi limitare a salire o scendere e basta come nei normali grattacieli. Questa decisione non ha una ragione solo di carattere estetico-formale ma un profondo significato politico. Il grattacielo è l'edificio simbolo dell'età moderna fino ad oggi, l'anello della CCTV è l'edificio simbolo del futuro.